

Cesare Taliercio si è laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Padova nel 1990.

Dal 1990 al 1994 è stato impiegato presso la 1999 Informatica Ricerca e Sviluppo (I.R.S.) Srl di Padova. Dopo un periodo di formazione, è stato assegnato alla commessa che la 1999 I.R.S. Srl aveva con l'Istituto Gas Ionizzati di Padova, relativa al progetto sperimentale della macchina fusionistica RFX.

Dal 1994 al 1996 è stato socio della ditta Infosystem Srl di Padova, mantenendo l'attività di collaborazione con l'Istituto Gas Ionizzati.

Dal 1997 è ricercatore presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'Istituto Gas Ionizzati di Padova.

Inserito nel gruppo che si occupa dello sviluppo del sistema di controllo e acquisizione dati dell'esperimento di fusione nucleare RFX, ha integrato nel software di acquisizione dati MDSplus diverse diagnostiche dell'esperimento RFX. Il software open source MDSplus è stato sviluppato in collaborazione con gli esperimenti CMOD (MIT, Boston) e TCV (Losanna, Svizzera).

Dal 2003 ha collaborato alla realizzazione del nuovo sistema di controllo dell'esperimento RFX (RFX-mod) basato su tecnologia VME e cPCI e nella gestione e mantenimento del sistema di acquisizione e controllo dell'esperimento RFX-mod.

Dal 2009 al 2018 è stato responsabile del gruppo di supporto tecnico all'esperimento RFX-mod.

Dal 2010 è coinvolto nella realizzazione del sistema di acquisizione e controllo e della Neutral Beam Test facility (NBTF) di ITER, presso il Consorzio RFX.

Dal 2021 è responsabile del gruppo AI, Automazione e Informatica, che gestisce e sviluppa il sistema di controllo e acquisizione dati dell'esperimento RFX ed NBTF.

Negli anni accademici dal 1998 al 2003 ha svolto un ciclo di lezioni dal titolo "Sistemi di elaborazione e trasmissione dati in ambito industriale" integrativo al corso ufficiale "Azionamenti elettrici per l'automazione", tenuto dal Professor Giuseppe Buja, del corso di laurea in Ingegneria Elettrica presso l'Università di Padova.

Negli anni accademici 2000-2001 e 2002-2003 ha svolto assistenza al laboratorio di Informatica D.T.G. di Vicenza, Università degli Studi di Padova.

È coautore di circa 100 articoli tecnici su riviste scientifiche.